

Premio letterario "Scienza Fantastica" - Comune di Spotorno

Regolamento

Art. 1

Il Comune di Spotorno indice il Premio letterario "Scienza Fantastica" al quale potranno partecipare tutti i soggetti che avranno compiuto 16 anni entro l'anno, ovvero tutti i nati prima del 31 dicembre 2000.

Art. 2

Ogni autore potrà partecipare con un unico racconto di genere "fantascienza", inedito, in lingua italiana.

Art. 3

Il racconto potrà svilupparsi liberamente sulla traccia allegata. La coerenza con il tema proposto verrà valutata liberamente dalla giuria del concorso.

Il racconto elaborato dovrà svilupparsi tra un minimo di 3 ed un massimo di 8 cartelle (ogni cartella/pagina composto da 30 righe).

Art. 4

Per la partecipazione è richiesto il versamento di una quota di iscrizione di € 10,00 a favore di:

Comune di Spotorno – Tesoreria Comunale

IBAN IT89Q0617549500000004000690

Carige – Agenzia di Spotorno

indicando come causale: "iscrizione al premio letterario SCIENZA FANTASTICA del Comune di Spotorno".

Art. 5

Ogni partecipante dovrà far pervenire entro e non oltre il 15 giugno 2016 la documentazione richiesta a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: biblioteca@comune.spotorno.sv.it

Documentazione richiesta:

ricevuta del versamento (scansione) ;

modulo di iscrizione debitamente compilato (scaricabile dal sito del Comune);

n. 1 copia digitale del racconto in formato .pdf che non deve contenere alcun riferimento all'identità dell'autore;

Art. 6

Al fine di una valutazione imparziale dei racconti, la segreteria del concorso provvederà a numerare gli stessi che verranno sottoposti alla valutazione della giuria in forma anonima.

Art. 7

La Giuria è composta da:

tre rappresentanti del mondo letterario/scientifico;

Assessore alla Pubblica Istruzione o alla Cultura del Comune di Spotorno;

Le mansioni di segreteria del concorso verranno svolte dal personale del Comune di Spotorno.

Art. 8

Le decisioni formulate dalla Giuria sono inappellabili.

Art. 9

La proclamazione dei vincitori avverrà a Spotorno nell'ambito della manifestazione "Scienza Fantastica".

Maggiori dettagli saranno resi noti ai premiati con avviso individuale e alla cittadinanza tramite comunicati stampa e con appositi strumenti divulgativi.

Art. 10

I premi verranno assegnati con le seguenti modalità:

al 1° classificato verrà assegnata la pubblicazione, presso un editore, del racconto vincente e di altri racconti o romanzo breve a tema "fantascienza" *

al 2° classificato verrà assegnato un ebookreader;

al 3° classificato verrà assegnato un buono per acquisto libri di € 100.

Art. 11

Per l'assegnazione dei premi sopraindicati è tassativamente richiesta la presenza della persona premiata. I soggetti premiati verranno contattati preventivamente dalla segreteria per le opportune comunicazioni e verifiche sull'identità, che verranno effettuate anche prima della premiazione.

Art. 12

La partecipazione alla cerimonia di premiazione non dà diritto a rimborsi spese e non impegna il Comune ad obblighi di qualsiasi genere e natura nei confronti dei concorrenti, eccetto la consegna del premio vinto.

Art. 13

Il Comune di Spotorno escluderà dal concorso i partecipanti che abbiano inviato un racconto edito e/o di altrui paternità.

Art. 14

Il Comune di Spotorno si riserva la possibilità di pubblicare in formato digitale una selezione o l'intera collezione dei racconti pervenuti, per i quali non verrà corrisposto alcun diritto d'autore.

* Articolo 10. Primo premio adulti

Le spese di pubblicazione sono a carico del Comune di Spotorno;

La pubblicazione dovrà avvenire previa approvazione del presidente dalla giuria del concorso stesso;

La pubblicazione dovrà avvenire entro un termine stabilito dal Comune stesso;

Sarà stampato uno scritto di cento pagine al massimo, indicativamente formato A5, inclusa l'introduzione a cura del Comune di Spotorno;

Nello scritto sarà citato il Comune di Spotorno come ente promotore;

La copertina e la quarta di copertina saranno progettate insieme al Comune di Spotorno;

Verranno stampate 50 copie dello scritto, di cui 3 saranno di proprietà del Comune di Spotorno.

PRIMO CONTATTO

"*Se fossimo davvero soli nell'universo sarebbe un gran spreco di spazio*": questa una frase del grande scrittore e scienziato Isaac Asimov.

Oggi, secondo la maggior parte degli scienziati e analisti, la divulgazione dell'eventuale prova dell'esistenza di organismi extraterrestri avrebbe, sull'opinione pubblica mondiale, un impatto superiore a qualsiasi altra scoperta: la consapevolezza di non essere al centro dell'universo, infatti, implicherebbe un notevole cambiamento culturale.

L'attuale scenario potrebbe essere riassunto in tre grandi ipotesi:

- Gli alieni sono già arrivati sulla Terra, ma si nascondono oppure le autorità sono a conoscenza della loro presenza ma mantengono il segreto.
- Gli alieni esistono, ma non si sono ancora messi in contatto con noi o siamo noi che non siamo capaci di leggere i loro segnali.
- Gli alieni non esistono.

La prima ipotesi è intrigante, ma priva di prove oggettive, anche se storie di presunti contatti esistono dalla notte dei tempi e, in tempi più moderni, gli avvistamenti di UFO hanno riempito le pagine dei quotidiani di tutto il mondo.

Se invece fosse reale la seconda, sorgono naturali e legittime domande.

Saranno gli uomini del futuro, a bordo di avveniristiche astronavi stellari, a scoprire nuove e strane forme di vita?

Oppure saranno prima "Loro" a scendere sul nostro pianeta, giungendo dai più remoti angoli dell'universo?

Se proprio la nostra generazione vivesse il cosiddetto "Primo Contatto", quali sarebbero le reazioni?

Secondo alcuni teorici, una società avanzata tecnologicamente al punto di essere in grado di viaggiare fra le stelle deve aver superato l'incertezza etico-morale che da sempre affligge l'umanità, diventando pertanto una società benevola e non aggressiva.

Altri sposano, invece, la scuola di pensiero secondo cui, inevitabilmente, quando una società tecnologicamente avanzata ne incontra un'altra più arretrata, alla seconda non resta che un'opzione: soccombere; in questo caso diventerebbe plausibile la teoria dello scrittore Greg Bear, secondo cui non abbiamo ancora notizia di civiltà aliene perché l'universo è un ambiente altamente pericoloso e competitivo, in cui l'unico modo per sopravvivere è nascondersi.

E se invece fosse vera la terza ipotesi? Se fossimo davvero soli nell'universo? Paradossalmente, tra tutti, questo potrebbe essere lo scenario più agghiacciante.

La questione resta aperta e, all'improvviso, potrebbe diventare di stretta attualità...